

Prot. 183/2009

Bologna, 24 settembre 2009

Alla Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
**Prof. ssa Monica Donini**  
Sede

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere;

**premess**o che nella Provincia di Forlì - Cesena la presenza ed il ruolo dei Vigili del Fuoco è considerato particolarmente importante, soprattutto per la conformazione particolare del territorio e anche a causa di attraversamento di strade di grande comunicazione;

- della sismicità del territorio,
- dalla presenza, nel territorio montano, di numerosi bacini naturali e artificiali di varia grandezza, tra cui spicca la diga di Ridracoli,
- dalla esistenza di vaste aree costiere, a quota inferiore a quella del mare, soggette ad improvvisi allagamenti in concomitanza del verificarsi di avverse condizioni atmosferiche e dei fenomeni di alta marea,
- dalla naturale predisposizione del terreno ad alterarsi con conseguenti numerose frane con continui problemi sia per la viabilità, che per la sicurezza delle persone;
- dagli insediamenti di tipo turistico concentrati essenzialmente nella fascia costiera e nei centri montani dell'Appennino, nonché dalla esistenza di insediamento di tipo industriale e artigianale con presenza di alcune attività a rischio di incidente rilevante;

**evidenziato** che il Ministero degli Interni riconosce vigili del fuoco sul territorio in base ad un DPCM che circa ogni 4 anni individua le presunte potenzialità dei vari Comandi, e dei distaccamenti metropolitani in base o attraverso criteri che fanno riferimento:

- al numero di residenti nel territorio di competenza;

- al numero degli interventi,
- al bacino d'utenza,
- alla densità delle attività industriali e commerciali,
- ai tempi di percorrenza e quindi la morfologia del territorio.

**considerato** che il distaccamento di Cesena è inspiegabilmente da anni classificato dal sopraccitato DPCM in distacc.**D-1**, nonostante copra un territorio di circa 670 km quadrati con 12 comuni di competenza per soccorso di 180.000 abitanti complessivi, di cui 95.000 solo in Cesena, a cui si devono aggiungere c.a 280.000 presenze medie dovute all' affluenza turistica della zona costiera;

**richiamato** che stranamente il distaccamento di Cesena risulta sottostimato rispetto ad altri distaccamenti dell'Emilia dove ad esempio a Imola (BO) il distaccamento con 62.000 abitanti (inferiori ai 180.000 del Cesenate che diventano 280.000 medi in estate) è classificato D2 con 48 vigili del fuoco (contro i 7 vigili del fuoco – una squadra di intervento - );

**segnalato** che sempre in Emilia, a Carpi (MO) con soli 61.000 abitanti vi sono 37 vigili del fuoco essendo il distaccamento classificato

## INTERROGA

La Giunta per sapere:

- Se non si ritenga in sede di conferenza Stato Regioni, sollecitare il Governo Nazionale ad illustrare quanto in premessa descritto e richiedere, di conseguenza, il riconoscimento al distaccamento dei Vigili del Fuoco di Cesena un adeguato organico con un aumento di altre 6 unità per turno, passando da 7 a 13 vigili di fuoco per turno , richiedendo quindi un riconoscimento del distaccamento da tipo D1 a tipo D3;
- evidenziare la disparità di trattamento tra distaccamenti Emiliani a distaccamenti del territorio Romagnolo;
- sollecitare, inoltre la trasformazione del distaccamento misto di Bagno di Romagna in permanente D1.

Luca Bartolini

